

TORNATA DEL'11 APRILE 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Atti diversi.*—*Risultamento della votazione per una Commissione.*—*Convalidamento di un'elezione* — *Presentazione della relazione sullo schema di legge per l'unificazione dell'imposta fondiaria nelle provincie venete.* — *Svolgimento, e presa in considerazione dello schema di legge del deputato Cutucci sull'esecuzione delle sentenze dei conciliatori.* — *Il presidente del Consiglio, commendatore Rattazzi, annunzia la composizione del nuovo Ministero, col quale fa ingresso pochi momenti prima: suo programma politico e amministrativo.* — *Domanda del deputato Valerio circa i progetti finanziari, e dichiarazione del ministro per le finanze.* — *Annunzio d'interpellanza del deputato Ferrari sulla crisi ministeriale, e assenso del presidente del Consiglio* — *È fissato il tempo.* — *Adunanza per domani negli uffizi.*

La seduta è aperta al tocco e tre quarti.

BERTEA, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta che viene approvato.

GRAVINA, segretario, espone il seguente sunto di petizioni e quindi gli omaggi.

11,415. 412 cittadini del comune di Altamura; 84 di Gravina, e 124 di Sant'Eramo presentano petizioni conformi a quella segnata col numero 11,388, diretta ad ottenere l'abolizione della tassa del 4 per 100 sull'entrata fondiaria.

11,416. Dieci uffiziali telegrafici al riposo si lagnano che le loro pensioni non sieno state liquidate sull'ultima quota di stipendio da essi percepito, e chiedono alla Camera provvedimenti atti a ripararvi.

11,417. Terzi Luigi, di Zola Predosa, circondario di Bologna, avendo infruttuosamente ricorso al Ministero della guerra perchè a suo figlio Serafino, soldato appartenente alla seconda categoria, fosse accordato il congedo, si rivolge ora alla Camera affinchè provveda che venga soddisfatto alla sua domanda ch'egli allega appoggiata a giustizia.

11,418. Ottantun cittadini di Monteleone di Calabria rassegnano alcuni riflessi affinchè l'esecuzione delle sentenze pronunciate dai conciliatori venga affidata agl'inservienti comunali.

11,419. Ventisette parroci della diocesi di Cosenza invitano la Camera a provvedere alla condizione loro, mercè decorosi assegni.

11,420. Diciassette cittadini di Parma i quali non ebbero la sorte dei mille loro compagni che priuvi sbarcarono in Sicilia e ne divisero solo le glorie da Milazzo al Voltorno, perchè lasciati col Zaubianchi a Talamone, si rivolgono al Parlamento per ottenere se non uguale trattamento, almeno una qualche remunerazione per la parte presa nei diversi fatti d'armi.

11,421. Ghislieri marchese Pio, di Iesi nelle Marche, ex-ufficiale giubilato da Pio VII, rinnova le sue istanze per ottenere il reintegro di arretrati di pensione non percetti dal 1831 al 1846.

11,422. 80 cittadini di Monteleone di Calabria lagnansi che la costruzione del porto Santa Venere decretata nell'anno 1863, e stata iniziata nel decorso dicembre sia stata sospesa, e chiedono che vengano ripresi e portati a compimento gli opportuni lavori.

ATTI DIVERSI.

GRAVINA, segretario. Hanno presentato i seguenti omaggi:

Giuseppe Sanfilippo consigliere di prefettura in Palermo — 50 esemplari dei suoi pensieri sull'ordinamento amministrativo e finanziario del regno.

Presidente della Camera di disciplina dei procuratori di Firenze — 4 copie dei ruoli dei procuratori stessi, addetti alle Corti di cassazione e d'appello.

Ministero di agricoltura e commercio — 12 esemplari delle osservazioni meteorologiche, fascicolo n° 47.

Salvatore Tornabene, Patti Roccaforte, da Catania — Un esemplare delle sue tavole proutuarie per la riduzione delle misure siciliane al sistema decimale.

Signor Giuseppe Despusches, da Palermo — La raccolta delle di lui opere storiche e letterarie.

Signor M. A. Mauro, da Pistoia — 150 esemplari del suo scritto sulle finanze d'Italia.

PRESIDENTE. La parola è all'onorevole Minervini sul sunto delle petizioni.

MINERVINI. Chiedo l'urgenza della petizione 11,415 di alcuni cittadini di Altamura, di Gravina e di Sant'Eramo per la soppressione del 4 per cento sulla tassa fondiaria.